

Consumers' Forum: ruolo Authority in un mercato che cambia. Nuovi monopoli e utilizzo dei dati

Author : lg

Date : 19 novembre 2015



(FERPRESS) - Roma 19 NOV – E' stato presentato oggi nella Capitale il Rapporto che Consumers Forum ha elaborato, in collaborazione con l'Università Roma Tre, dal titolo "Il consumatore nell'era della condivisione". A discuterne i rappresentanti delle maggiori Authority italiane. Aprendo i lavori Lamberto Santini, presidente del Consumers' Forum, ha sottolineato che il mercato, in questa fase, sia a livello nazionale che europeo, è andato molto più avanti rispetto al meccanismo delle regole.

"La realtà condivisa –ha sottolineato Santini- deve essere una certezza per il cittadino e quindi essa va regolamentata poiché l'utilizzo dei big data determina la profilazione dei nostri comportamenti che sono diventati molto accessibili e ciò può entrare in conflitto con il tema della privacy. Il ruolo delle Authority in questo contesto –ha proseguito Santini- è fondamentale poiché esse cercano di stare al passo e anche di anticipare, con indicazioni precise, la tutela dei diritti ma non sempre trovano ascoltatori, soprattutto ora che il servizio pubblico, che è stato negli anni quasi un baluardo ideologico, viene presentato come un costo."

Liliana Rossi Carleo e Fabio Cassan hanno presentato il Rapporto Consumerism 2015, giunto alla ottava edizione e successivamente i rappresentanti delle diverse Authority sono intervenuti toccando i diversi aspetti e le conseguenze che, nell'era della condivisione, i vari settori delle utilities registrano.

Giovanni Pitruzzella, presidente dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, ha evidenziato che tra le diverse Authority vi è una stretta collaborazione, superando ruoli e conflitti e dando, invece, una risposta concreta alle singole vicende. " Questa della rivoluzione digitale rappresenta una fase di passaggio epocale –ha sottolineato Pitruzzella- e riguarda in primis i comportamenti del consumatore e le forme di tutela. In particolare l'Antitrust ha due piloni su cui opera: quello del diritto alla concorrenza per il benessere del consumatore e quello della tutela contro pratiche commerciali scorrette. Oggi le piattaforme di internet hanno un forte valore poiché sono usate da molti utenti e queste nuove forme di monopolio possono tradursi in un pregiudizio per il consumatore in quanto viene utilizzata la sua profilazione. E non va dimenticato - ha sottolineato il presidente dell'Antitrust –che l'economia digitale non è distinta dall'economia reale. La grande autostrada digitale, che noi ormai usiamo quotidianamente, pone il problema fondamentale di un miglioramento della qualità della vita ma non dobbiamo sottrarci alla considerazione che ci sono altri interessi che vanno regolati. Si deve quindi trovare un punto di equilibrio tra la regolazione che deve essere leggera e, contemporaneamente, non bloccare l'innovazione in quanto

queste nuove forme stanno cambiando la vita dei consumatori che devono essere però tutelati attraverso politiche e interventi. Concludendo Pitruzzella ha sottolineato che per arrivare a rendere centrale la posizione del consumatore si debba passare attraverso sinergie tra le Autorità a livello nazionale ed europeo.

Scarica il [Rapporto Consumer Forum 2015](#).